



DOPO L'XI MUNICIPIO

Altre iniziative contro la Coca-Cola

Dopo che il 19 ottobre scorso l'XI municipio diede il via libera a un ordine del giorno per boicottare la Coca-Cola, accusata di «genocidio sindacale» nei confronti dei lavoratori delle imprese imbottigliatrici colombiane, ieri anche alcuni parlamentari italiani hanno avviato e sostenuto le iniziative contro la multinazionale americana. I deputati del centrosinistra Elettra Deiana e Giovanni Russo Spina (Prc), Francesco Martone, Luana Zanella e Stefano Boco (Verdi) e Fulvia Bandoli (Ds) hanno ospitato in una conferenza stampa Edgard Paez Melo, responsabile del Sinaltrainal, il sindacato colombiano «attaccato» dagli squadroni della morte dei paramilitari e tra i principali accusatori della Coca-Cola. Paez, insieme con Alessandro Pullara dei Cobas e Giulio Sardi, della rete di boicottaggio della Coca-Cola, hanno fornito i numeri delle uccisioni e delle carcerazioni di leader sindacali del suo Paese (49 uomini e donne uccisi nell'ultimo anno e 117 arrestati) e ha ringraziato l'Italia per le «iniziative di solidarietà» che ci sono state a partire da quella dell'XI municipio.



Distributore di Coca-Cola